CONTRIBUTO DI DISATTIVAZIONE – ONERI ECONOMICI IMPUTABILI IN CASO DI CESSAZIONE D'EFFICACIA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE DI FORNITURA

GENERALITÀ

Il contributo di disattivazione rappresenta il valore economico complessivo derivato dai costi vivi sostenuti dalla Unidata a fronte della cessazione di efficacia del rapporto contrattuale di fornitura ed è imputabile al Cliente nell'ambito dell'ultima fatturazione emessa in relazione al rapporto contrattuale di riferimento. La previsione di applicabilità è riportata nell'Informativa fornita da Unidata all'utente in fase precontrattuale ed è disciplinata nelle Condizioni Generali di Contratto Unidata nell'ambito degli articoli relativi al recesso (art. 10.7).

L'imputazione in pagamento di detto "contributo" risulta pienamente legittima ai sensi di vigenti disposizioni normative in materia ed in particolare in relazione alle disposizioni di cui all'art. 1 c.3 del D.L. n. 7/2007 e s.m.i. (convertito con modificazioni con L. n. 40/2007) di seguito riportate:

I contratti per adesione stipulati con operatori di telefonia e di reti televisive e di comunicazione elettronica, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, devono prevedere la facoltà del contraente di recedere dal contratto o di trasferire le utenze presso altro operatore senza vincoli temporali o ritardi non giustificati e senza spese non giustificate da costi dell'operatore e non possono imporre un obbligo di preavviso superiore a trenta giorni. Le clausole difformi sono nulle, fatta salva la facoltà degli operatori di adeguare alle disposizioni del presente comma i rapporti contrattuali già stipulati alla data di entrata in vigore del presente decreto entro i successivi sessanta giorni. In ogni caso, le spese relative al recesso o al trasferimento dell'utenza ad altro operatore sono commisurate al valore del contratto e ai costi reali sopportati dall'azienda, ovvero ai costi sostenuti per dismettere la linea telefonica o trasferire il servizio, e comunque rese note al consumatore al momento della pubblicizzazione dell'offerta e in fase di sottoscrizione del contratto, nonché comunicate, in via generale, all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, esplicitando analiticamente la composizione di ciascuna voce e la rispettiva giustificazione economica.

L'imputazione di detto "contributo" trova applicazione conforme ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 8 c.1 e 5 c.5 dell'Allegato B alla Delibera 307/23/CONS

CASISTICHE DI APPLICABILITÀ

L'imputazione del contributo di disattivazione risulta, dunque, possibile esclusivamente nell'ambito di un rapporto contrattuale "per adesione" (un contratto destinato a regolare una serie indefinita di rapporti che sia stato predisposto da un contraente senza negoziazione con la controparte) come quello stipulato attraverso l'adesione dell'utente a Condizioni Generali di contratto;

L'applicabilità è prevista in tutti i casi in cui il rapporto contrattuale si interrompe/cessa d'efficacia per volontà del Cliente e/o per cause interruttive non determinate da accertato inadempimento di Unidata.
Nello specifico:

- In caso di recesso o disdetta o risoluzione contrattuale che non siano intervenuti a causa di un accertato inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte di Unidata o per causa di forza maggiore;
- In caso di trasferimento gestionale delle utenze (accesso ad Internet e/o telefonia di rete fissa) richiesto dal Cliente nei limiti di quanto espressamente previsto dalle vigenti procedure di "trasferimento utenze" (migrazioni ex delibera 274/07/CONS; NP Pura; Migrazioni FTTH)

Detto contributo non si applica, invece, in caso di:

- Voltura del rapporto contrattuale
- Trasloco della sede di erogazione dei servizi
- Modifica delle condizioni di offerta
- Interruzione di efficacia del rapporto contrattuale determinato da un accertato inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte di Unidata o per causa di forza maggiore;
- Interruzione di efficacia del rapporto contrattuale determinato dal legittimo esercizio del c.d. Diritto di ripensamento (ex art. artt. 52 e ss. del D.lgs. n. 206/2005 - Codice del Consumo)

Il contributo di disattivazione deve intendersi unitariamente applicabile in relazione a ciascun servizio "principale" oggetto del rapporto contrattuale di fornitura ed imputabile in aggiunta ad eventuali oneri economici determinati dalla mancata restituzione degli "apparati" forniti in comodato d'uso da Unidata all'Utente per la fruizione dei Servizi. In relazione al trasferimento della sola utenza telefonica di rete fissa attraverso processi di c.d. "portabilità" (NP Pura e/o ulteriori), l'importo economico del contributo si applica unitariamente a ciascuna utenza telefonica portata verso altro operatore; detto onere economico non si applica invece in caso di portabilità associata al processo di trasferimento della risorsa di accesso (migrazione) e non si cumula agli oneri già previsti in applicazione per tale tipologia di trasferimento.

DOCUMENTAZIONE

Il Servizio Clienti Unidata, nell'ambito della comunicazione di presa in carico dell'attività di cessazione del rapporto di fornitura diretta al Cliente, provvede a comunicare l'imputazione e l'entità del contributo di disattivazione. Detto importo sarà riportato nell'ambito del primo documento di fatturazione utile relativo al rapporto di fornitura.

DEFINIZIONI

- COSTI WHOLESALE: è il costo sostenuto da Unidata nei confronti del fornitore Wholesale per la disattivazione dei servizi all'ingrosso acquistati da altro operatore al fine di procedere con la dismissione o il trasferimento dell'utenza Retail.
- COSTI COMMERCIALI: Tra i costi commerciali rientrano quelli relativi alla ricezione e analisi della richiesta del cliente, alle eventuali verifiche sui sistemi commerciali, alle emissioni degli ordinativi di lavoro che avviano le successive attività di espletamento tecnico della richiesta del cliente.

- COSTI TECNICI: includono i costi delle attività di carattere puramente tecnico necessarie per la dismissione o il trasferimento dell'utenza.
- COSTI AMMINISTRATIVI: I costi amministrativi riguardano principalmente la gestione della fatturazione finale.
- ALTRI COSTI: Includono ogni altra voce di costo sostenuta per dismettere o trasferire l'utenza non inclusa nelle categorie precedenti.

COSTI CORRELATI ALLA CESSAZIONE DI EFFICACIA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE DI FORNITURA (RECESSO, DISDETTA E RISOLUZIONE CONTRATTUALE CON ADDEBITO AL CLIENTE)

Categoria di servizio/prodotto		Costi Wholesale	Costi Commerciali	Costi Tecnici	Costi Amministrativi	Costi vivi sostenuti	Contributo di disattivazione applicato
Circuiti in Fibra Ottica FTTH (Fiber To The Home)	F Fibra	Da 25, 08 A 30,00	8,00	8,00	8,00	Da 49,08 A 54,00	**30,00**
FTTC (Fiber To The Cabinet) FTTB (Fiber To The Building) FTTN (Fiber To The Node)	FR Misto Fibra-Rame	09,28	8,00	8,00	8,00	33,28	**30,00**
XDSL / FTTE (Fiber To The Excange)	R Rame	08,16	8,00	8,00	8,00	32,16	**30,00**
FWA (Fixed Wireless Access)	R Radio	Da 0,00 A 30,00	8,00	Da 8,00 A38,00	8,00	46,00	**30,00**

Tutti i valori economici riportati in tabella devono intendersi come valori unitari relativi alla singola risorsa ed espressi in Euro (€) IVA inclusa

COSTI CORRELATI ALLA CESSAZIONE DI EFFICACIA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE DI FORNITURA PER TRASFERIMENTO (GESTIONALE) DEI SERVIZI AD ALTRO OPERATORE

Categoria di servizio/prodotto		Costi Wholesale	Costi Commerciali	Costi Tecnici	Costi Amministrativi	Costi vivi sostenuti	Contributo di disattivazione applicato
Circuiti in Fibra Ottica FTTH (Fiber To The Home)	F Fibra	0,00	12,00	8,00	10,00	30,00	**30,00**
FTTC (Fiber To The Cabinet) FTTB (Fiber To The Building) FTTN (Fiber To The Node)	FR Misto Fibra-Rame	0,00	12,00	8,00	10,00	30,00	**30,00**
XDSL / FTTE (Fiber To The Excange)	R Rame	0,00	12,00	8,00	10,00	30,00	**30,00**

Tutti i valori economici riportati in tabella devono intendersi come valori unitari relativi alla singola risorsa ed espressi in Euro (€) IVA inclusa